

## VareseNews

### La protesta degli studenti ha sfilato anche sotto la pioggia

**Pubblicato:** Mercoledì 28 Novembre 2012



**La mattinata di protesta degli studenti varesini**

non è stata fermata dalla pioggia. Dopo i primi momenti, quando i giovani si sono accalcati sotto i portici che si affacciano su piazza Podestà, il corteo si è organizzato e qualche centinaio di studenti sono partiti lungo il percorso concordato per la manifestazione di **protesta contro i tagli alla scuola**.

Sotto la pioggia, implacabile, ha sfilato una marea di ombrelli colorati che ha attraversato via Sacco, via XXV Aprile, la via delle scuole, proseguendo fino alla rotonda di fronte a Villa Recalcatti, sede della Provincia e della prefettura.

Il corteo, guidato dallo striscione di Avanguardia studentesca, si è fermato più volte lungo il percorso, in particolare davanti alle scuole di via XXV aprile per **esortare altri studenti ad unirsi alla protesta**, e più a lungo di fronte alla rotonda di piazza Libertà. Qui gli studenti si sono schierati a semicerchio e hanno **sventolato striscioni e inneggiato cori contro il Governo**.

Il presidente del Consiglio **Mario Monti** è stato quello più preso di mira, seguito a ruota dai ministri **Profumo e Fornero**, bersagliati di cori, spesso anche molto forti.

La rabbia degli studenti si è concentrata in particolare sui tagli alla scuola pubblica e i finanziamenti concessi alle scuole private.



Più volte durante il corteo si è fatto cenno all'**estraneità partitica e politica di chi partecipava alla protesta, con qualche polemica**.

La neutralità politica era un elemento del quale gli studenti hanno molto dibattuto nei giorni scorsi. La protesta odierna, infatti, era **nata inizialmente spaccata in due movimenti**: da una parte gli studenti di **Avanguardia Studentesca**, movimento di destra, e dall'altra una componente di studenti molto eterogenea e difficilmente catalogabile, nata in queste settimane di proteste, scioperi bianchi e dibattiti

su Facebook.

**Entrambi avevano fatto richiesta per i permessi** necessari alla manifestazione ma Avanguardia Studentesca era stato il primo movimento a regolarizzare il corteo. Così nei giorni scorsi gli studenti hanno **concordato di confluire in una manifestazione comune**, con la clausola di eliminare ogni simbolo che potesse riferirsi a schieramenti politici di qualsiasi genere. E così è stato, anche se il fatto che il movimento di destra abbia preso **la testa e la guida della manifestazione** ha sollevato qualche polemica tra gli studenti e alcuni l'hanno abbandonata a metà strada.

Loro però si difendono e **sottolineano il successo della manifestazione**: «nonostante la pioggia oggi eravamo in tantissimi a protestare – spiega Manuel dal movimento -. Come concordato nessuno ha portato in piazza bandiere politiche: c'erano solo le bandiere dell'Italia. Per questo respingiamo ogni polemica. Abbiamo coinvolto e invitato ogni tipo di studente proprio per far capire che questa non è una protesta di parte».

**Il gruppo del liceo artistico Frattini, però, in una nota annuncia di voler organizzare un presidio nel pomeriggio del 15 dicembre** : « La decisione è stata presa dal gruppo di studenti del liceo artistico durante la manifestazione studentesca. In molti hanno partecipato al corteo di questa mattina salvo poi abbandonato prima della sua conclusione . Il gruppo dell'artistico in particolare ha deciso di lasciarlo a metà del percorso per riunirsi in un altro luogo. I rappresentanti e un gruppo di studenti si sono riuniti in assemblea negli spazi dell'Informagiovani e hanno deciso di organizzare un presidio nel pomeriggio del 15 dicembre in piazza Repubblica, a partire dalle 15, durante il quale verranno organizzati dibattiti e momenti di sensibilizzazione sui problemi che sta attraversando la scuola. Al termine i ragazzi scriveranno una lettera da inviare al ministro Profumo».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it